

Viaggio in casa Main Group - A trip to discover the Main Group brand

QUANDO A PARLARE È L'UFFICIO TECNICO

When the Technical Office has its say

I progettisti dell'ufficio tecnico di Main Group identificano perfettamente quello che è la Main Group, un connubio tra passato e futuro, tra esperienza e tradizione progettuale proiettata al futuro.

La vecchia guardia rappresentata dai progettisti Giovanni Carossa (35 anni di lavoro, da 30 in Main Group) e Enrico Michelotto (40 anni di lavoro, da 38 in Main Group).

La nuova guardia rappresentata dall'Ingegnere Mario Agricola, 30 anni di età, laurea in ingegneria meccanica, da quasi 3 anni in Main Group.

Abbiamo voluto parlare con loro, figure rappresentative dell'Ufficio Tecnico.

Come nasce una macchina Main Group?

"Prima di tutto c'è da dire che per Main Group tutti i clienti sono uguali. Non esiste il cliente di serie A o di serie B, non è la disponibilità economica né la dimensione aziendale a contraddistinguere il nostro impegno.

Non esiste il cliente-Main Group o quello non-Main Group. Tutti possono, prima o poi, essere nostri clienti. Abbiamo la fortuna di essere tenutari di tutta la tecnologia dei processi d'iniezione, sia macchine statiche che rotative, nelle quattro tipologie di materiali: Eva, Termoplastici, Poliuretano, Gomma.

Esiste solamente il cliente, calzaturiero o terzista, che deve produrre un articolo ottenendo il massimo dei risultati sia economici che di performance qualitative.

Da qui partiamo.

Ci riuniamo con i commerciali che ci segnalano nel dettaglio la richiesta di produzione - valutiamo tutte le possibili



Da sinistra/From the left: Enrico Michelotto, Gianni Carossa, Mario Agricola

soluzioni tecniche, attingendo all'enorme bagaglio "storico" tecnico e tecnologico della MainGroup (abbiamo gli archivi di tutti i progetti delle macchine non solo Main Group, ma anche ex-Lorenzin-Ottogalli-Union).

Valutiamo le nuove soluzioni tecniche di componentistica che il mercato offre, confrontandoci costantemente con i fornitori.

Discutiamo con gli stampisti e i produttori di materiale da iniettare (ben venga se sono proposti dal cliente, oppure contattiamo noi quelli che riteniamo siano la risposta migliore)".

Com'è cambiato il modo di progettare?

Giovanni Carossa: "È cambiato moltissimo nella parte di disegno. Software e computer hanno rivoluzionato il modo di "disegnare" una macchina.

Basti pensare alla prototipizzazione virtuale: simuliamo virtualmente macchine ed interi processi in modo tale da dare al cliente una dettagliata e più

veloce risposta alle sue richieste.

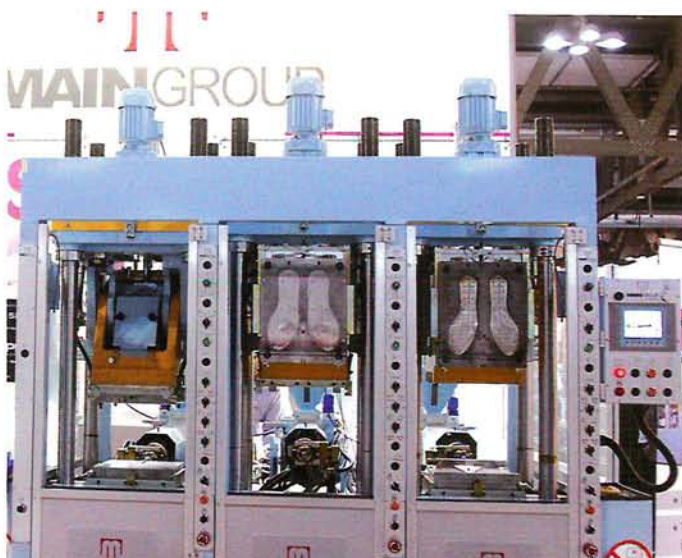
Non è cambiato il nostro modo, sia personale che aziendale, di pensare il progetto. Per noi il progetto della macchina deve essere semplice, lineare, raggiungere velocemente il risultato, evitando quanto più possibile passaggi contorti e complicati che possono creare un costo al cliente in termini di efficienza produttiva e manutenzione.

Ed in questo ci aiuta il grande

salto che l'evoluzione meccanica ed elettronica dei componenti che adottiamo ha avuto negli ultimi anni. Solo per citarne alcuni: motori elettrici ad elevata efficienza, inverter di ultima generazione, PLC flessibili, interfaccia virtuali.

L'efficienza organizzativa aziendale poi ci aiuta molto, Controllo Qualità e Sistemi Gestionali sono alcuni esempi."

"Se guardiamo alla produzione delle macchine oggi, credo sia



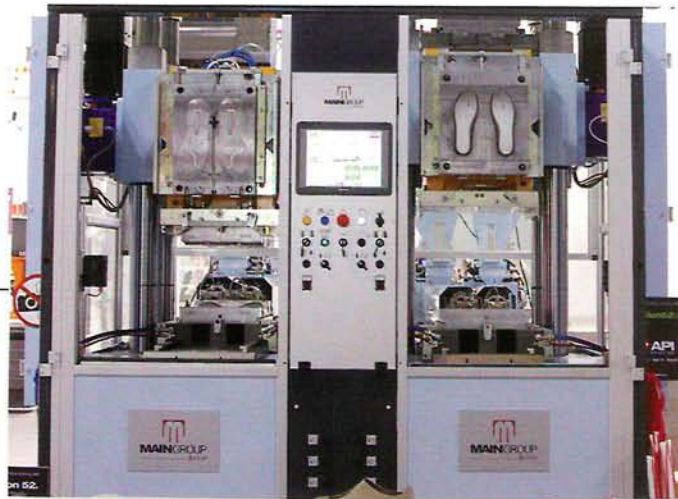
■ ■ ■
 The design engineers of Main Group's technical office are a perfect reflection of the company itself; a combination of past and future, merging experience and a traditional design with a future-oriented focus.

The older generation is represented by design engineers Giovanni Carossa (who has been active in the sector for the last 35 years and a Main Group employee for the last 30 years) and Enrico Michelotto (with 40 years of experience in the sector, and a Main Group employee for the last 38 years). Instead, the newer generation is represented by 30-year-old Engineer Mario Agricola, with a degree in Mechanical Engineering, who has been a Main Group employee for almost 3 years now.

To get a better overview of this company, we decided to speak with these key figures from the Main Group Technical Office. How is a Main Group machine conceived?

"First of all it's important to mention that all customers are equal for Main Group. There are no A-list or B-list customers, and the financial resources and physical dimensions of the company make no difference in determining the efforts made by our company.

We also do not define customers as either a Main Group-customer or a non-Main Group customer. By and by, everyone is welcome to be a potential customer of ours. We have the luck of being technological leaders in all kinds of injection processes, including both static and rotary machines, as well as in the four different kinds of



materials that are used: Eva, Thermoplastics, Polyurethane, and Rubber.

Our focal point is the customer, whether they are a footwear manufacturer or subcontractor, and our goal is to help them produce an article of the highest standards, in terms of both cost efficiency and quality performance.

This is the starting point.

We then meet up with our sales team, which is responsible for providing us with all the details regarding the customer's production requirements. We take into consideration all the possible technical solutions, basing ourselves also on the enormous "historical" technical and technological archive of Main Group (we have all the machine specifications of not only Main Group, but also of ex-Lorenzini-Ottogalli-Union on file).

We also evaluate the market's latest technical solutions in

components, thanks to constant updates from our suppliers.

We have technical discussions with mold makers and producers of injectable materials (it's even better if they are recommended by the customer, otherwise we contact those that we consider to be the very best).

How has the way you design changed?

Giovanni Carossa: "The part regarding the design has changed a lot; software and computers have revolutionized the way a machine is 'designed'.

Just think of virtual prototyping: machines and entire productive processes can be virtually simulated, so that the customer's demands are quickly satisfied in detail. On both a personal and corporate level, our way of conceiving a project has not changed. For us, the machine's design must

be simple, linear, must quickly achieve the desired result, and must avoid convoluted or difficult productive steps that could be expensive, creating an extra cost to the customer in terms of productive efficiency and maintenance.

In this context, the great leap forward taken by the components we use in recent years, in terms of the mechanical and electronic evolution, has been of great help. To name just a few, there are now highly efficient electric motors, state-of-the-art inverters, flexible PLCs, and virtual interfaces.

The extremely high levels of organization in the company, which has included the Quality Control and Management Systems, has also been very helpful".

"If we take a look at the machinery used in production today, I believe it is difficult to find any two machines that are alike", - continues Enrico Michelotto, "- This reflects what we were saying a minute ago, every machine is specifically conceived and designed so that it can be adjusted, like a tailor made garment, to suit the exact requirements of the customer".

It's now time for the newer generation of employees to have their say, so Mario Agricola, Sicilian by birth, but happy to be in heart of the Veneto, tell us his point of view.

"My undergraduate studies were in mechanical engineering, with a major in polymer materials", - he comments, "- When I first started working for Main Group, I honestly believed that it was going to be the typical job of a design



QUANDO A PARLARE È L'UFFICIO TECNICO When the Technical Office has its say

difficile trovare una macchina uguale ad un'altra - prosegue Enrico Michelotto -. Proprio per quello che dicevamo poco fa, ogni macchina viene pensata e progettata in modo tale che possa essere adattata, come un vestito su misura, alle esigenze specifiche del cliente.

Ma adesso sentiamo la nuova guardia, le nuove leve. Mario Agricola, siciliano felicemente traplantato nel cuore del Veneto.

"Io provengo da studi universitari di ingegneria meccanica con specializzazione sui materiali polimerici - afferma -. Quando ho iniziato a lavorare in Main Group, sinceramente pensavo si trattasse del solito lavoro di progettista in un Ufficio Tecnico: seduto ad una scrivania a fare disegni, schemi. Ed invece ho capito che qui non è così. L'obiettivo non è costruire una macchina fine a se stessa, lo scopo del progetto è ottenere un processo di produzione dove la macchina è importante sì, ma ciò che più conta è il risultato da ottenere.

E non basta ottenere una suola, una scarpa. Deve anche rispondere di volta in volta a diversi requisiti di prestazione: styling, comfort, leggerezza, resistenza, e altro ancora, non ultimo costare poco!

Questo mi ha affascinato fin da subito. Infatti mi sono entusiasmato alle prove, ai collaudi, ai test che facciamo nel reparto Ricerca & Sviluppo, dove passo molto del mio tempo senza paura di sporcarmi le mani!

In questo Reparto proviamo nuove soluzioni, aggiustiamo e correggiamo i processi produttivi. In buona sostanza,

ingegnerizziamo il know how frutto della nostra storia, delle nostre conoscenze e delle continue innovazioni".

Un'ultima domanda: quali sono le tendenze per il futuro?

Enrico Michelotto: "Noi, come costruttori di macchine, dobbiamo seguire la moda calzaturiera. Quelle sono le tendenze che fanno mercato. A noi spetta il compito di proporre le soluzioni tecniche e produttive che meglio le soddisfino, ma con un occhio attento a dare risposte in termini di vantaggio economico per chi produce calzature.

Di conseguenza, le macchine dovranno essere sempre più performanti (ampia scelta di materiali da iniettare, tempi di produzione veloci), garantire bassi costi di produzione (risparmio energetico, uso agevole da parte dell'operatore, velocità di manutenzione) e adattabilità a diverse situazioni di produzione (piccoli lotti, grandi lotti con cambi rapidi di stampi o colori).

Noi di Main Group siamo pronti".



engineer in a Technical Office: seated at a desk, creating drawings and diagrams.

Right from the start, it was clear to me that this was not the case at Main Group.

The goal is not that of creating a machine as an end in itself. The goal of the project is rather to create a production process where, yes, the machine is important, but where what counts the most is the final result obtained from the machine. It's not enough for it to produce a sole, or a shoe. Each and every time it is used, it must also be able to fulfill different performance requirements: styling, comfort, lightness, resistance, and much more, while keeping the cost low!

This methodology immediately won me over. In fact, I was

excited by the tests, inspections, and trials that we carry out in the Research & Development department, where I spend a lot of my time, and I'm definitely not afraid to get my hands dirty!

In this Department, we test new solutions, and we adjust and correct productive processes. Substantially, we engineer the know-how, which is a result of our experience, our expertise, and our constant innovation".

One last question: what will the trends for the future be?

Enrico Michelotto: "As producers of machinery, we must follow the fashion trends of the footwear industry. Those are the trends that determine the market. Our job is to propose technical and productive solutions that provide the greatest satisfaction, while also being careful to create economic advantages for those who produce footwear. As a result, the machines must have an increasingly high performance (offering a wide choice of injectable materials and fast productive lead times), guaranteeing low productive costs (energy savings, ease-of-use for workers, and quick maintenance), while being able to adapt to different productive situations (small lots, and big lots with quick changes in moulds or colors). As part of the Main Group, I can say that we are ready to meet each and every challenge".

